

SFOI DE LA SETEMANA DEL DECANAT DE LA PLIÉ DA FODOM LIVINALLONGO

S. Silvestro in Larzonei
S.ma Trinità in Andraz
S. Giovanni Battista in Soraruaz
S. Sebastiano in Ornella

San Giacomo il maggiore apostolo in **PIEVE** pieve.livinallongo@chiesabellunofeltre.it

Santi apostoli Pietro e Paolo in **ARABBA** arabba@chiesabellunofeltre.it

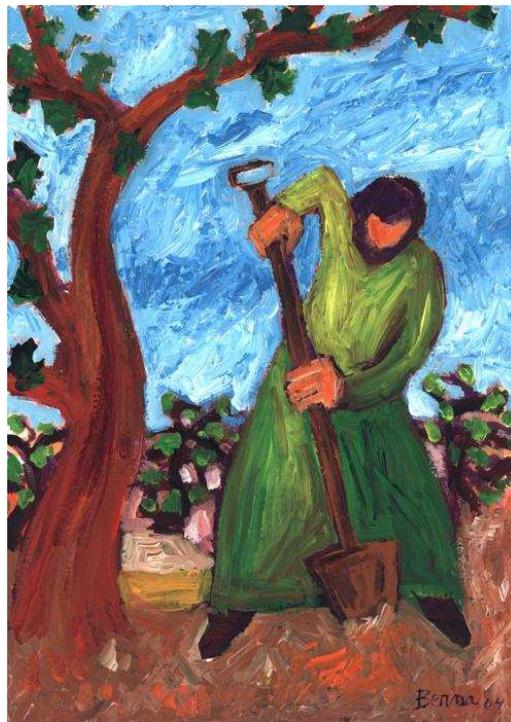
Parroco-Pleván: don Andrea 347 4695405 – sito internet: parrocchiefodom.diocesi.it

23 MARZO 2025

Terza Domenica di Quaresima

Settimana liturgica 23 al 30 marzo 2025 -

n. 12



Cari parrocchiani, fradiei e sorele, nella parabola del fico sterile chi rappresenta Dio non è il padrone esigente, che pretende giustamente dei frutti, ma il contadino paziente e fiducioso: «voglio lavorare ancora un anno attorno a questo fico e forse porterà frutto». Ancora un

anno, ancora un giorno, ancora sole, pioggia e lavoro: quest'albero è buono, darà frutto! Tu sei buono, darai frutto! Dio, come un contadino, si prende cura come nessuno di questa vite, di questo campo seminato, di questo piccolo orto che io sono, mi lavora, mi pota, sento le sue mani ogni giorno. «Forse, l'anno prossimo porterà frutto». In questo forse c'è il miracolo della pietà divina: una piccola probabilità, uno stoppino fumigante sono sufficienti a Dio per attendere e sperare. Convertirsi è credere a questo Dio contadino, simbolo di speranza e serietà, affaticato attorno alla zolla di terra del mio cuore. Salvezza è portare frutto, non solo per sé, ma per altri. Come il fico che per essere autentico deve dare frutto, per la fame e la gioia d'altri, così per star bene l'uomo deve dare. È la legge della vita.

Bona Domënia e bona setemana. L Pleván

MËSSE DE LA SETEMANA

MESSE DELLA SETTIMANA

Terza Domenica di Quaresima

23 marzo

- 09:00 **PIEVE** Per la Comunità
++ Sottil Emilio e Testor Ilda
+ Delfauro Pietro
- 10:30 **ARABBA** ++ Caracoi Fiorenza e De Lazzer Gino

lunedì 24

08:30 **DIGONERA** Ad intenzione

martedì 25

08:30 **ANDRAZ** In onore della Madonna secondo int.

mercoledì 26

08:00 **PIEVE** ++ Giuseppe e Serafina

**20:00 Stazioni Quaresimali RENAZ:
«Donna, ecco tuo figlio! Ecco tua madre!»**

giovedì 27

08:30 **RENAZ** + Demattia Anna ann.
+ Crepaz Lodovico ann.

venerdì 28

15:00 **ARABBA** **CELEBRAZIONE DELLA VIA CRUCIS**

16:00 **LARZONEI** ++ defunti della frazione di Larzonei

sabato 29

17:00 **ARABBA** ++ don Elio, don Gabriele e don Roberto

18:15 **PIEVE** ++ Grones Carlo ann. e Giovanni

Quarta Domenica di Quaresima

30 marzo

- 09:00 **PIEVE** Per la Comunità
++ defunti Foppa-Vallazza
+ Rossi Erwin
- 10:30 **ARABBA** + Pellegrini Teresa

Caminon auna del uiers de la Pasca...

QUARESIMA **CARÈSUMA** 2025

OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA (Via Cricis)

Celebrazione della Via Crucis, ore 15:00 in chiesa

28 marzo ad Arabba | 4 aprile a Pieve | 11 aprile ad Arabba

OGNI MERCOLEDÌ DI QUARESIMA (Stazioni Quaresimali)

Stazioni Quaresimali, ore 20:00

TEMA 2025: LE ULTIME PAROLE DI GESÙ

26 marzo a Renaz: «Donna, ecco tuo figlio! Ecco tua madre!»

2 aprile a Ornella: «Ho sete»

9 aprile a S. Giovanni (Suore): «È compiuto!»

AVVISI

Per incontrare il parroco cell.: 3474695405

-Ufficio a Pieve sabato dalle ore 9:00 alle 11:00.

- Ufficio Arabba lunedì dalle ore 9:30 alle 11:00.

Benedizione delle famiglie 2025

PORTERÒ LA BENEDIZIONE NELLA VOSTRA FAMIGLIA IL GIORNO:

Lunedì 24 marzo dalle ore 14:00: Salesei di sotto N° 81 – 82 – 83.

Martedì 25 marzo S. Messa ore 8:30 ad Andraz poi segue la benedizione delle famiglie di Andraz ai Numeri: 5,6,9,44,41,28,24. dalle ore 14:00: rimanenti famiglie di Andraz.

Mercoledì 26 marzo dalle ore 9:30 e poi nel pomeriggio dalle ore 15:00 a Pieve

Giovedì 27 marzo dalle ore 14:00 Castello e Cernadoi.

Venerdì 28 marzo S. Messa ore 16:00 a Larzonei - benedizione delle famiglie di Larzonei

Siamo in festa per l'inaugurazione dei lavori di adeguamento liturgico della Cattedrale di Belluno

L'opera compiuta di "adeguamento liturgico" fa riferimento a un desiderio coltivato negli ultimi sessant'anni di storia della Cattedrale. L'abbiamo raccolto da chi ci ha preceduto per attuarlo e per dare rinnovata espressione al nostro celebrare.

All'origine vi è il *Concilio Vaticano II* a cui partecipò, come "Padre conciliare", il vescovo Gioacchino Muccin. Con lui vi era anche il nostro conterraneo Albino Luciani – oggi beato – in quanto vescovo di Vittorio Veneto. Sono stati i Padri conciliari a piantare il seme di tale desiderio:

«La madre Chiesa desidera ardentemente che tutti i fedeli vengano guidati a quella piena, consapevole e attiva partecipazione delle celebrazioni liturgiche, che è richiesta dalla natura della stessa Liturgia e alla quale il popolo cristiano, "stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato" (1Pt 2,9), ha diritto e dovere in forza del battesimo» (SC 14).

Ecco perché siamo giunti a pensare, studiare, preparare e attuare l'adeguamento liturgico della nostra Cattedrale.

Ci sono voluti alcuni anni. Siamo stati favoriti dal bando di concorso indetto dalla CEI e dal successivo sviluppo, con l'apporto di due giurie di valutazione dei progetti presentati.

Siamo riconoscenti al gruppo guidato dall'arch. Francesca Leto che ha vinto il concorso e a cui è stata affidata l'attuazione del progetto, unitamente a tutti i professionisti, artisti, operatori che vi hanno partecipato.

Viene spontaneo guardare al contesto ecclesiale in cui è stato realizzato tutto questo. La nostra Chiesa di Belluno-Feltre sta condividendo con tutte le Chiese in Italia un impegno di rinnovamento su sollecitazione di papa Francesco. Si tratta del *Cammino sinodale delle Chiese in Italia*.

Non vogliamo indietreggiare in questo camminare insieme: *«Siamo chiamati a una responsabilità storica, che consiste nell'accogliere quanto è emerso in questi anni e nel concretizzarlo in scelte pastorali incisive. Comunione e missione!»*. Sono parole pronunciate solo qualche giorno fa dal presidente dei vescovi italiani, il card. Matteo Zuppi.

La Cattedrale, arricchita e abbellita dall'attuale adeguamento liturgico, ci parla con il suo nuovo assetto, ci accompagna nel suo essere "chiesa-madre" e, soprattutto, ci sollecita ad adeguare il nostro celebrare a quella "partecipazione attiva" che il Concilio ci affida ancora come conversione del cuore e rinnovamento ecclesiale.

Ammirando il simbolo della nostra Cattedrale, posso così auspicare un'attuazione matura del desiderio conciliare di "partecipazione attiva" da parte di tutte le nostre comunità, la cui vita culmina nell'Eucaristia e da essa si origina e si alimenta:

- l'**altare**, posto in una centralità di spazi e di movimenti, sia predisposto e custodito in dignitosa semplicità e bellezza e sia riconosciuto come segno della centralità del Signore risorto che si fa presente nella Chiesa e si dona all'umanità: *«Fate questo in memoria di me» (Lc 22,19)*;
- l'**ambone**, nel suo avanzare verso l'assemblea riunita, sia valorizzato come "luogo della Parola" e ci predisponga a diventare ascoltatori, mai scontati e distratti, di *«ciò che lo Spirito dice alle Chiese» (cfr. Ap 2)*;
- la **cattedra**, posta sotto la Parola, in ascolto di essa e in dialogo con la comunità riunita, diventi segno di una comunione ecclesiale che accoglie e cresce, di una rinnovata fedeltà al Vangelo e di un amore che si fa servizio: *«Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8)*.

Con la semplicità di queste parole, ma anche con l'intensità del cuore, **vi invito tutti – fedeli delle nostre comunità con presbiteri, diaconi, religiose/i e cittadinanza tutta** – a partecipare alla **celebrazione dell'Eucaristia con la dedizione dell'altare e la benedizione dell'ambone e della cattedra sabato 29 marzo alle ore 10.00**.

Questa celebrazione sarà preceduta – **venerdì 28 marzo, alle ore 20.30** – dall'**inaugurazione dei lavori**. Nella benedizione del Signore

+ Renato Marangoni